

**COMUNE DI
SERRA DE' CONTI**

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
2015-2017**

INDICE

La Relazione in sintesi	
Introduzione e logica espositiva	1
Programmazione ed equilibri finanziari	2
Programmazione ed equilibri patrimoniali	3
Programmazione e politica d'investimento	4
Caratteristiche generali	
Popolazione	5
Territorio	7
Personale in servizio	8
Strutture	10
Organismi gestionali	11
Strumenti di programmazione negoziata	13
Analisi delle risorse	
Fonti di finanziamento (bilancio corrente)	14
Fonti di finanziamento (bilancio investimenti)	15
Entrate tributarie	16
Contributi e trasferimenti correnti	18
Proventi extratributari	19
Contributi e trasferimenti in c/capitale	20
Proventi e oneri di urbanizzazione	21
Accensione di prestiti	22
Riscossione di crediti e anticipazioni	23
Lettura del bilancio per programmi	
Quadro generale degli impieghi per programma	24
Amministrazione, gestione e controllo	25
Giustizia	27
Polizia locale	28
Istruzione pubblica	30
Cultura e beni culturali	32
Sport e ricreazione	34
Turismo	36
Viabilità e trasporti	38
Territorio e ambiente	40
Settore sociale	42
Sviluppo economico	44
Servizi produttivi	46
Riepilogo dei programmi per finanziamento	47
Contesto generale della programmazione	
Opere pubbliche in corso di realizzazione	48
Piani regionali e programmazione locale	49



LA RELAZIONE IN SINTESI

INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA

La presente Relazione, nonostante il quadro normativo della finanza locale sia ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura rendendo sempre più difficile le decisioni, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Anche il consigliere comunale, come il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

La prima parte, denominata "*La relazione in sintesi*", fornisce una chiave di lettura sintetica sulla dimensione economica dei mezzi che il comune intende reperire e poi utilizzare. Sono pertanto presi in considerazione gli elementi di natura finanziaria, con i relativi equilibri di bilancio tra le entrate e le uscite, le disponibilità concrete del patrimonio comunale, con il suo riparto in attività e passività, per concludere infine con il riepilogo dei principali elementi che caratterizzano il reperimento e il successivo impiego delle risorse di parte investimento, tradotte poi in opere pubbliche.

La seconda sezione, intitolata "*Caratteristiche generali*", sposta l'attenzione sulle dotazioni strumentali ed umane impiegate per erogare i servizi al cittadino.

Nella terza parte della relazione, intitolata "*Analisi delle risorse*", sono sviluppate le principali tematiche connesse con il reperimento delle risorse che saranno poi destinate a coprire il fabbisogno di spesa dei due principali campi di azione del comune, e cioè la gestione dei servizi e gli interventi in conto capitale. L'attenzione viene posta sulle specifiche fonti di entrata che finanziano sia il bilancio corrente (gestione) che il bilancio degli investimenti (opere pubbliche). Si procede con il trend storico, la previsione futura delle entrate tributarie, dei contributi e trasferimenti correnti, dei contributi e trasferimenti in C/capitale, dei proventi e oneri di urbanizzazione, delle accensione di prestiti.

Nella sezione "*La lettura del bilancio per programmi*", infatti, sono identificati sia gli obiettivi che i costi monetari di ogni macro intervento programmato del Comune. L'iniziale visione d'insieme è seguita dalla dettagliata analisi di ciascun programma previsto nell'intervallo di tempo considerato, dove le risorse finanziarie e gli obiettivi programmatici costituiscono le facce distinte del medesimo sforzo di pianificazione e coordinamento. Chiude questa sezione il riepilogo dei programmi per fonte di finanziamento.

La parte terminale della Relazione "*Contesto generale della programmazione*" può essere considerata una semplice appendice a contenuto residuale

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite:

- la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Lo sbilancio registrato tra entrate e uscite per investimenti pari ad € 23.000,00 viene finanziato con eccedenze di entrate correnti.

Entrate correnti destinate ai programmi

Tributi	(+)	1.969.909,50
Trasferimenti	(+)	402.715,00
Entrate extratributarie	(+)	1.528.943,49
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		3.901.567,99
Avanzo e FPV per bilancio corrente	(+)	56.511,53
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		56.511,53
Totale (destinato ai programmi)		3.958.079,52

Uscite correnti impiegate nei programmi

Spese correnti	(+)	3.563.931,52
Funzionamento		3.563.931,52
Rimborso di prestiti	(+)	2.106.268,00
Rimborso anticipazioni cassa	(-)	1.735.120,00
Rimborso finanziamenti a breve	(-)	0,00
Indebitamento		371.148,00
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Disavanzo pregresso		0,00
Totale (impiegato nei programmi)		3.935.079,52

Entrate investimenti destinate ai programmi

Trasferimenti capitale	(+)	221.038,60
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Riscossione crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo e FPV per bilancio investim.	(+)	598.209,72
Risorse gratuite		819.248,32
Accensione di prestiti	(+)	1.857.640,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni cassa	(-)	1.735.120,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		122.520,00
Totale (destinato ai programmi)		941.768,32

Uscite investimenti impiegate nei programmi

Spese in conto capitale	(+)	964.768,32
Concessione crediti	(-)	0,00
Investimenti effettivi		964.768,32
Totale (impiegato nei programmi)		964.768,32

Riepilogo entrate 2015

Correnti	3.958.079,52
Investimenti	941.768,32
Movimenti di fondi	1.735.120,00
Entrate destinate ai programmi (+)	6.634.967,84
Servizi C/terzi	2.150.010,00
Altre entrate (+)	2.150.010,00
Totale	8.784.977,84

Riepilogo uscite 2015

Correnti	3.935.079,52
Investimenti	964.768,32
Movimenti di fondi	1.735.120,00
Uscite impiegate nei programmi (+)	6.634.967,84
Servizi C/terzi	2.150.010,00
Altre uscite (+)	2.150.010,00
Totale	8.784.977,84

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI PATRIMONIALI

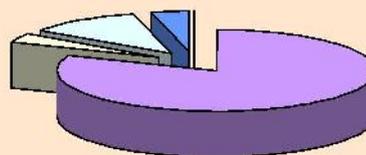
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale relativa all'esercizio 2013. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione.

I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2013

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.698,69
Immobilizzazioni materiali	15.643.569,08
Immobilizzazioni finanziarie	693.444,78
Rimanenze	0,00
Crediti	2.230.290,83
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	740.784,67
Ratei e risconti attivi	5.765,05
Totale	19.326.553,10

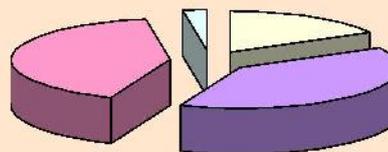
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2013

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	3.280.087,91
Conferimenti	7.557.878,42
Debiti	8.013.201,13
Ratei e risconti passivi	475.385,64
Totale	19.326.553,10

Composizione del passivo

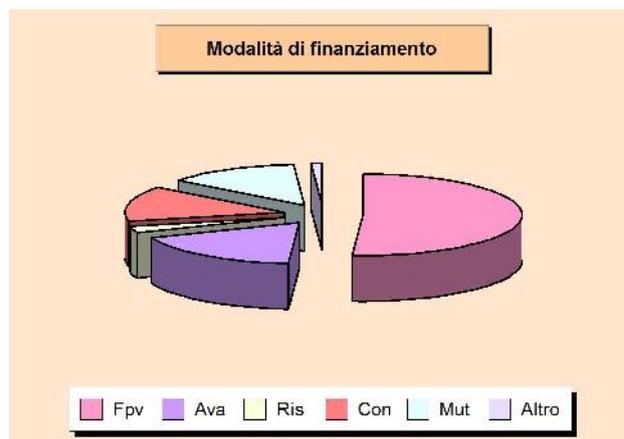


PROGRAMMAZIONE E POLITICA D'INVESTIMENTO

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare alla comunità un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della stessa, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune annualmente pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. È bene ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo aver ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli investimenti 2015

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	464.648,32
Avanzo di amministrazione	162.700,00
Risorse correnti	21.776,00
Contributi in C/capitale	127.600,00
Mutui passivi	122.520,00
Altre entrate	9.900,00
Totale	909.144,32



Principali investimenti programmati per il triennio 2015-17

Denominazione	2015	2016	2017
Manutenzione straordinaria immobili comuna	25.840,61	0,00	0,00
Manutenz.straordinar.bocciodromo	19.800,00	9.900,00	9.900,00
Realizzaz.accesso servizi di rete(Pgt smart-Wi-Fi)	12.500,00	0,00	0,00
Acquisto impianto FTV autorimessa comunale	2.640,00	0,00	0,00
Potenziamento attrezz.elettron.uffici	5.009,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria campo sportivo	13.500,00	0,00	0,00
Interventi ex frantoio Centro Aggregaz.Giovanile	102.600,00	20.520,00	0,00
Acquisto attrezzature per centro Alligatore	43.676,00	0,00	0,00
Acquisto beni futuri	470.000,00	122.520,00	0,00
Manutenz.straord.pubbl/illuminaz.	26.563,77	0,00	0,00
Manutenz.straordinaria viabilità	47.751,10	70.000,00	60.000,00
Lavori area parcheggio sc.materna	55.000,00	0,00	0,00
Manutenz.straord,campus scolastico/palestra	48.000,00	40.000,00	0,00
Ripristino infrastrutt.danneggiate eventi meteorol	7.791,85	0,00	0,00
Adeguam.strumenti urbanistici/variante PRG	12.000,00	8.600,00	8.600,00
Ampliamento strutt.museali/potenz.valorizzaz.	10.467,51	0,00	0,00
Partecipazione in aziende pubbliche	5.348,00	0,00	0,00
Completamento elisuperficie/protezione civile	656,48	0,00	0,00
Totale	909.144,32	271.540,00	78.500,00



CARATTERISTICHE GENERALI

POPOLAZIONE

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale: l'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

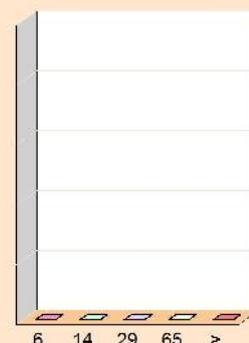
Popolazione (andamento demografico)		1.1
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)		3.722 1.1.1
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	(+)	3.788 1.1.3
Nati nell'anno	(+)	33 1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	46 1.1.5
	Saldo naturale	-13
Immigrati nell'anno	(+)	93 1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	98 1.1.7
	Saldo migratorio	-5
Popolazione al 31-12		3.770 1.1.8

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione (stratificazione demografica)		1.1
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	(+)	1.841 1.1.2
Femmine	(+)	1.929 1.1.2
Popolazione al 31-12		3.770
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	(+)	0 1.1.9
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	0 1.1.10
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	0 1.1.11
Adulta (30-65 anni)	(+)	0 1.1.12
Senile (oltre 65 anni)	(+)	0 1.1.13
Popolazione al 31-12		0

per età...



Popolazione (popolazione insediabile)		1.1
Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari		1.519 1.1.2
Comunità / convivenze		0 1.1.2
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0,00 1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	0,00 1.1.15
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		4.300 1.1.16
Anno finale di riferimento		2.000 1.1.16

tasso naturale...



Popolazione (andamento storico)

1.1

		2009	2010	2011	2012	2013	
Movimento naturale							
Nati nell'anno	(+)	49	40	35	46	33	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	40	31	33	47	46	1.1.5
Saldo naturale		9	9	2	-1	-13	
Movimento migratorio							
Immigrati nell'anno	(+)	118	135	121	150	93	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	66	81	90	135	98	1.1.7
Saldo migratorio		52	54	31	15	-5	
Tasso demografico							
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	1.1.15

TERRITORIO

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico) 1.2

Estensione geografica 1.2.1

Superficie	(Kmq.)	24
------------	--------	----

Risorse idriche 1.2.2

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	5
------------------	--------	---

Strade 1.2.3

Statali	(Km.)	4
---------	-------	---

Provinciali	(Km.)	14
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	34
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	5
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica) 1.2

Piani e strumenti urbanistici vigenti 1.2.4

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si (C.C.N.70 DEL 22.12.1999)
---------------------------	-------	------------------------------

Piano regolatore approvato	(S/N)	No
----------------------------	-------	----

Programma di fabbricazione	(S/N)	Si (C.C.N.127 DEL 13.11.1979)
----------------------------	-------	-------------------------------

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Si (C.C.N.41 DEL 20.8.1974)
-------------------------------------	-------	-----------------------------

Piano insediamenti produttivi 1.2.4

Industriali	(S/N)	Si (VARI ATTI NEL CORSO ULTIMI DIECI ANNI)
-------------	-------	--

Artigianali	(S/N)	Si (VARI ATTI NEL CORSO ULTIMI DIECI ANNI)
-------------	-------	--

Commerciali	(S/N)	Si (VARI ATTI NEL CORSO ULTIMI DIECI ANNI)
-------------	-------	--

Altri strumenti	(S/N)	No
-----------------	-------	----

Coerenza urbanistica 1.2.4

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si
------------------------------------	-------	----

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
---------------------------	-------	---

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
---------------------------	-------	---

Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

Considerazioni e vincoli

=====

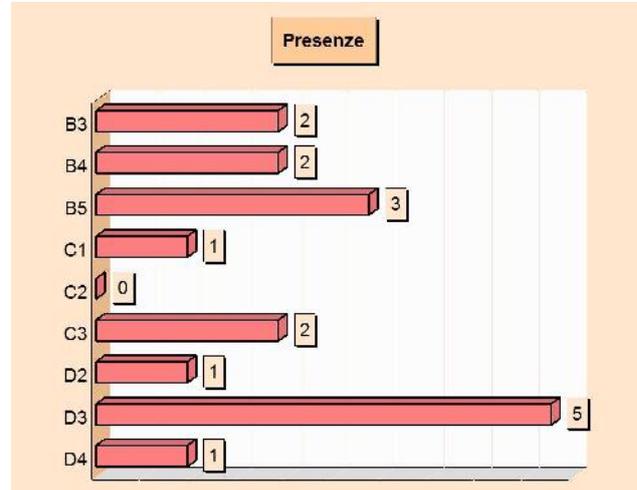
PERSONALE IN SERVIZIO

L'organizzazione e la forza lavoro

L'Ente Locale fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento.

Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Personale complessivo		1.3.1.1	
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive	
B3	2	2	
B4	2	2	
B5	3	3	
C1	1	1	
C2	1	0	
C3	2	2	
D2	1	1	
D3	5	5	
D4	1	1	
Personale di ruolo	18	17	
Personale fuori ruolo		0	
Totale generale		17	



Area: Tecnica			
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive	
B5	3	3	
B4	2	2	
D3	3	3	

Segue				1.3.1.3	
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive			
D4	1	1			
B3	2	2			

Area: Economico-finanziaria			
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive	
C1	1	1	

Segue				1.3.1.4	
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive			
D3	1	1			

Area: Vigilanza			
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive	
C3	2	2	

Segue				1.3.1.5	
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive			
D2	1	1			

Area: Demografica-statistica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C2	1	0

Segue 1.3.1.6

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D3	1	1

Considerazioni e vincoli

=====



STRUTTURE

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione) 1.3.2

Denominazione		2014	2015	2016	2017	
Asili nido	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.1
	(posti)	0	0	0	0	
Scuole materne	(num.)	2	2	2	2	1.3.2.2
	(posti)	115	115	115	115	
Scuole elementari	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.3
	(posti)	167	167	167	167	
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.4
	(posti)	110	110	110	110	
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.5
	(posti)	8	8	8	8	

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0	1.3.2.7
- Nera	(Km.)	0	0	0	0	
- Mista	(Km.)	33	33	33	33	
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.8
Acquedotto	(Km.)	54	54	54	54	1.3.2.9
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.10
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	18	18	18	18	1.3.2.11
	(hq.)	35	35	0	0	
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	16.650	16.600	16.000	15.700	1.3.2.14
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0	
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si	
Discarica	(S/N)	No	No	No	No	1.3.2.15

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.6
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	900	900	900	900	1.3.2.12
Rete gas	(Km.)	20	20	20	20	1.3.2.13
Mezzi operativi	(num.)	7	7	7	7	1.3.2.16
Veicoli	(num.)	5	5	5	5	1.3.2.17
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No	1.3.2.18
Personal computer	(num.)	21	21	21	21	1.3.2.19

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Altre strutture, considerazioni e vincoli

1.3.2.20

ORGANISMI GESTIONALI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.



Consorzio gestione servizi Comunali Sede Serra de'Conti 1.3.3.1.1

Enti associati Arcevia-Barbara-Ostra Vetere-Ripe-CastelColonna-Monterado-Ostra-Serra de'Conti-Senigallia 1.3.3.1.2

Attività e note Servizi sociali-centro elioterapico marino-Residenza protetta per disabili di Corinaldo

ATA/Cir 33 Sede Ancona 1.3.3.1.1

Enti associati Comuni Valle dell'Esino e del Nisa 1.3.3.1.2

Attività e note gestione rifiuti urbani

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n.2 Sede Ancona 1.3.3.1.1

Enti associati Comuni della Provincia 1.3.3.1.2

Attività e note Servizio idrico integrato

Multiservizi spa sede legale Ancona 1.3.3.4.1

Enti associati Comuni della Provincia 1.3.3.4.2

Attività e note Servizio Idrico Integrato

A.S.Azienda servizi ambientali srl sede Corinaldo		1.3.3.4.1
Enti associati	Corinaldo-Serra de'Conti-Senigallia-Ostra-Ostra Vetere ecc....	1.3.3.4.2
Attività e note	Smaltimento rifiuti	

Convenzione		1.3.3.5.1
Soggetti che svolgono i servizi	Comune di Arcevia-Barbara	1.3.3.5.2
Attività e note	area urbanistica	

Convenzione		1.3.3.5.1
Soggetti che svolgono i servizi	Comune di Cerreto d'Esi-Sassoferrat	1.3.3.5.2
Attività e note	servizio segretario	

Convenzione		1.3.3.5.1
Soggetti che svolgono i servizi	Comuni di Arcevia - Barbara-	1.3.3.5.2
Attività e note	servizio Polizia Municipale	

Convenzione		1.3.3.5.1
Soggetti che svolgono i servizi	Comune di Montecarotto	1.3.3.5.2
Attività e note	gestione asilo-nido	

Convenzione		1.3.3.5.1
Soggetti che svolgono i servizi	Comuni Arcevia-Barbara-Ostra Vetere	1.3.3.5.2
Attività e note	catasto e protezione civili	

Colline della Marca		1.3.3.6.1
Soggetti che svolgono i servizi	Barbara	
Attività e note	Associazione funzioni fondamentali	

Altri organismi gestionali		1.3.3.7.1
=====		

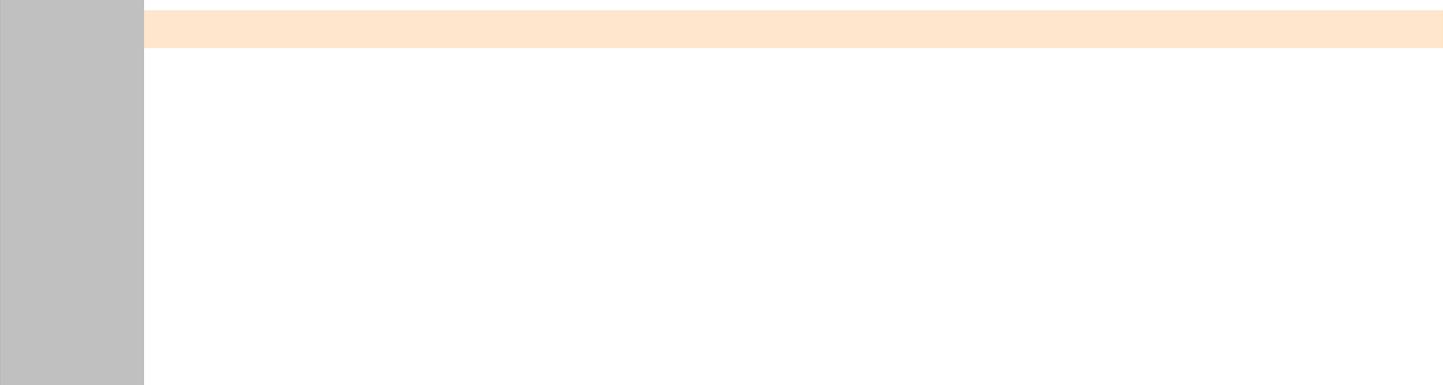
STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



ANALISI DELLE RISORSE



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio corrente)

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle varie componenti e distingue le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), alle spese in C/capitale (investimenti) e alle operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2015

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	3.958.079,52	3.935.079,52
Investimenti	941.768,32	964.768,32
Movimento fondi	1.735.120,00	1.735.120,00
Servizi conto terzi	2.150.010,00	2.150.010,00
Totale	8.784.977,84	8.784.977,84

Le risorse per garantire il funzionamento

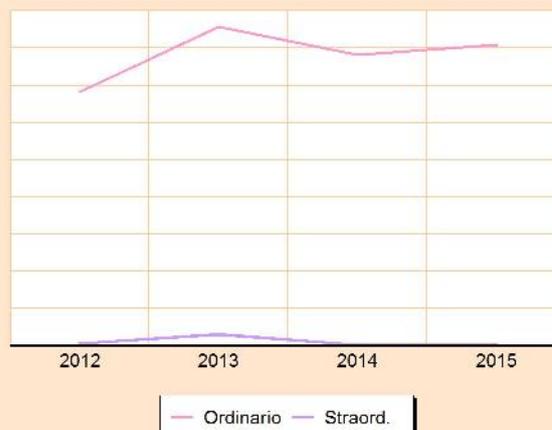
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancellaria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2015

2.1.1

Entrate		2015
Tributi	(+)	1.969.909,50
Trasferimenti	(+)	402.715,00
Entrate extratributarie	(+)	1.528.943,49
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		3.901.567,99
Avanzo e FPV per bilancio corrente	(+)	56.511,53
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		56.511,53
Totale		3.958.079,52

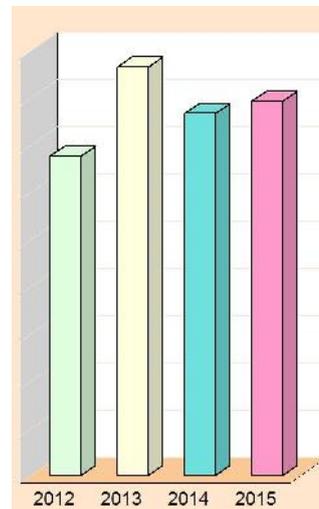
Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2012	2013	2014
Tributi	(+)	2.120.951,07	2.077.091,19	2.059.698,70
Trasferimenti	(+)	346.665,94	573.770,10	366.789,60
Entrate extratributarie	(+)	848.177,66	1.513.428,60	1.343.469,70
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00	-38.800,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	-16.592,20	0,00	0,00
Risorse ordinarie		3.299.202,47	4.125.489,89	3.769.958,00
Avanzo e FPV per bilancio corrente	(+)	33.681,00	38.232,10	58.768,10
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	44.450,00	54.382,82	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	100.501,25	0,00
Risorse straordinarie		78.131,00	193.116,17	58.768,10
Totale		3.377.333,47	4.318.606,06	3.828.726,10



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio investimenti)

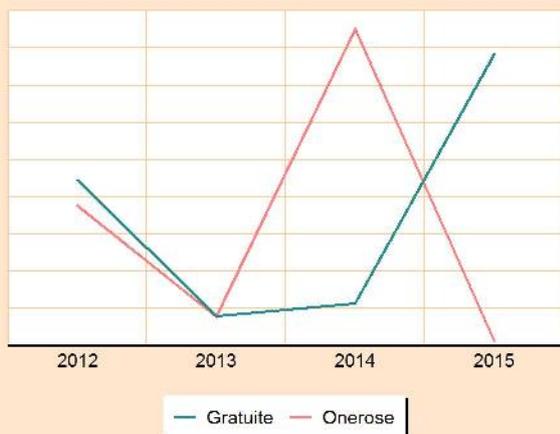
L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Modalità di finanziamento



Fabbisogno 2015

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	3.958.079,52	3.935.079,52
Investimenti	941.768,32	964.768,32
Movimento fondi	1.735.120,00	1.735.120,00
Servizi conto terzi	2.150.010,00	2.150.010,00
Totale	8.784.977,84	8.784.977,84

Finanziamento bilancio investimenti 2015

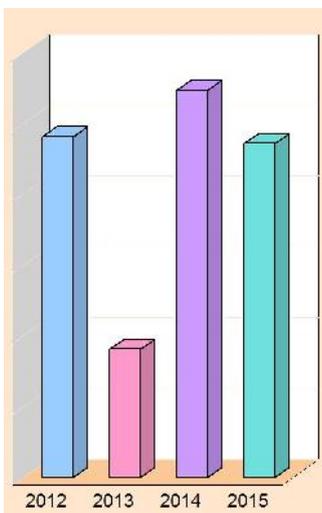
2.1.1

Entrate		2015
Trasferimenti capitale	(+)	221.038,60
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo e FPV per bilancio investim.	(+)	598.209,72
Risorse gratuite		819.248,32
Accensione di prestiti	(+)	1.857.640,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	-1.735.120,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		122.520,00
Totale		941.768,32

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2012	2013	2014
Trasferimenti capitale	(+)	486.282,45	180.484,76	143.500,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	-44.450,00	-54.382,82	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00	38.800,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	16.592,20	0,00	0,00
Avanzo e FPV per bilancio investim.	(+)	52.880,00	17.000,00	68.692,10
Risorse gratuite		511.304,65	181.901,94	212.192,10
Accensione di prestiti	(+)	450.000,00	280.380,00	2.261.581,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00	-100.501,25	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	-1.381.581,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		450.000,00	179.878,75	880.000,00
Totale		961.304,65	361.780,69	1.092.192,10

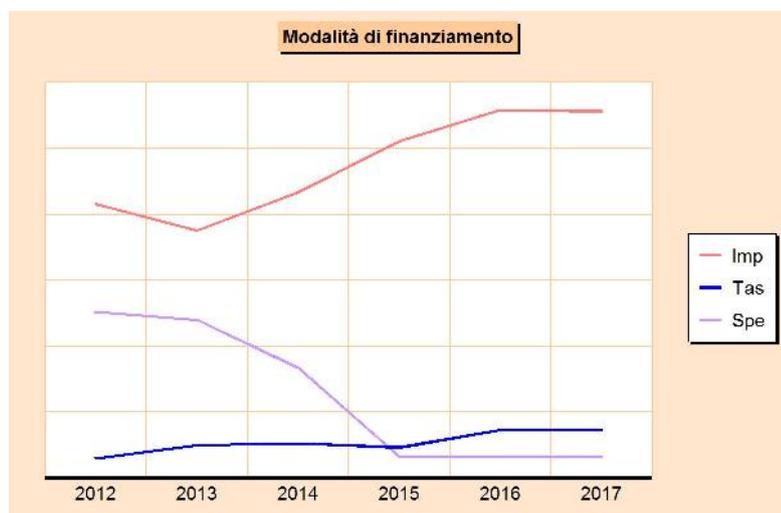
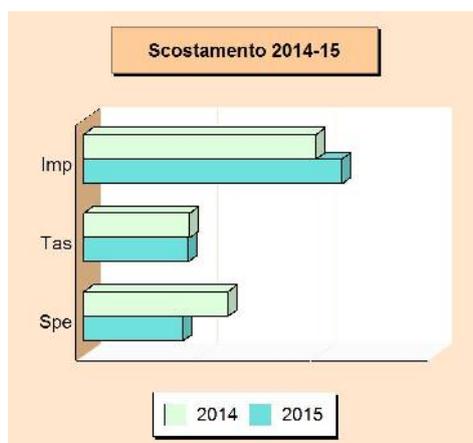


ENTRATE TRIBUTARIE

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale. Negli ultimi anni, l'altalenante autonomia finanziaria, ha condizionato di riflesso l'autonomia impositiva. L'ente di conseguenza deve impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Entrate tributarie		2.2.1.1	
Titolo 1	Scostamento	2014	2015
(intero titolo)	-89.789,20	2.059.698,70	1.969.909,50
Composizione		2014	2015
Imposte (Cat.1)		991.852,45	1.101.925,05
Tasse (Cat.2)		452.780,80	444.117,00
Tributi speciali (Cat.3)		615.065,45	423.867,45
Totale		2.059.698,70	1.969.909,50

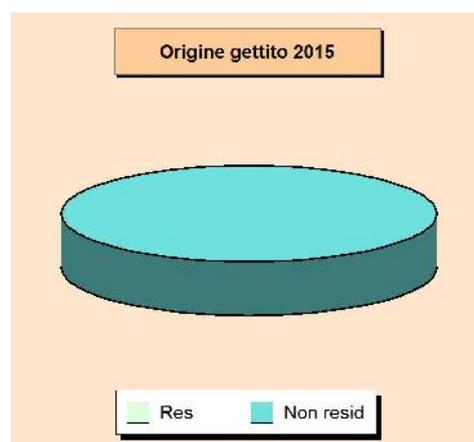


Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'imposta Municipale Propria (IMU), della Tasi, dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)							2.2.1.1
Aggregati	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	
Imposte	966.068,89	909.731,09	991.852,45	1.101.925,05	1.169.125,50	1.165.475,50	
Tasse	420.154,15	449.135,67	452.780,80	444.117,00	482.150,00	481.800,00	
Tributi speciali	734.728,03	718.224,43	615.065,45	423.867,45	424.202,00	424.202,00	
Totale	2.120.951,07	2.077.091,19	2.059.698,70	1.969.909,50	2.075.477,50	2.071.477,50	

Imposizione sugli immobili				2.2.1.2
IMU	Scostamento	2014	2015	
(intero gettito)	-9.571,55	465.331,55	455.760,00	
Composizione		Aliquota	Detrazione	
1^ casa (ab.principale)		0,55	200,00	
2^ casa (aliquota ordinaria)		8,50	0,00	
Fabbricati produttivi		8,50	0,00	
Altro		8,50	0,00	



Gettito imposizione sugli immobili								2.2.1.2
Gettito edilizia	Residenziale		Non residenziale		Totale			
	2014	2015	2014	2015	2014	2015		
1^ casa (ab. principale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2^ casa (aliquota ordinaria)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	465.331,55	455.760,00	465.331,55	455.760,00		
Totale	0,00	0,00	465.331,55	455.760,00	465.331,55	455.760,00		

Considerazioni e vincoli

La legge di stabilità 2015 n.190/2014 ha riconfermato nell'ambito di un disegno di riforma della tassazione immobiliare locale, l'Imposta Unica Comunale(IUC) composta da tre distinti tributi:
 - l'imposta comunale propria IMU con l'esenzione dell'abitazione principale ad eccezione delle unità immobiliari di categoria catastale A1-A8 e A9;
 - la Tari destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
 - la Tasi tributo destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili.
 Dal 2014 il Comune di Serra de'Conti ha perso l'esenzione dall' IMU sui terreni agricoli, la cui aliquota è stata riconfermata nel 7,6 per mille.

2.2.1.7

Valutazione dei cespiti imponibili, loro evoluzione nel tempo e mezzi di accertamento

2.2.1.3

Incidenza del gettito IMU da fabbricati produttivi rispetto al gettito da abitazione

Il gettito stimato (tenuto conto dell'esenzione delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, della riduzione di aliquota sulle unità immobiliari date in comodato d'uso a parenti fino al 1° grado) comprensivo dell'introito dovuto dai terreni agricoli, viene stimato in €455.760,00.

2.2.1.4

Aliquote applicate a ciascun tributo e congruità del gettito rispetto ai cespiti imponibili

Il Consiglio Comunale nella seduta del 27 maggio u.s. ha approvato le aliquote e detrazioni sia per l'IMU che per la TASI riconfermando quelle in vigore nel 2014. Il gettito presunto della Tasi viene stimato in € 333.880,00
 Il Consiglio Comunale nella seduta del 13 aprile u.s. ha approvato le tariffe per il corrente anno, riconfermando quelle in vigore nel 2014.

2.2.1.5

Generalità e posizione dei responsabili di procedimento dei singoli tributi

Chiacchiarini Dalmazio responsabile del servizio nettezza urbana;
 Bossoletti Marina responsabile Tosap e Tasi;
 Bartoloni Giuseppe responsabile IMU.

2.2.1.6

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Verso il federalismo fiscale

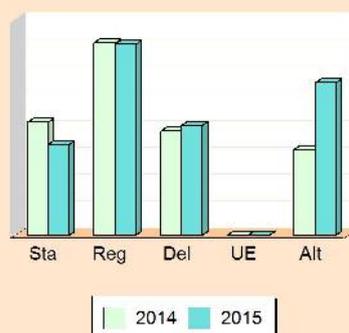
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul *federalismo fiscale*, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia locale che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la "soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese (...) ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi (...) e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti" (Legge n.42/09, art.11/1).

Contributi e trasferimenti correnti 2.2.2.1

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2014	2015
	35.925,40	366.789,60	402.715,00

Composizione	2014	2015
Trasferimenti Stato (Cat.1)	83.594,00	67.053,00
Trasferimenti Regione (Cat.2)	142.482,00	141.652,00
Trasf.Regione su delega (Cat.3)	77.307,60	81.150,00
Trasferimenti comunitari (Cat.4)	0,00	0,00
Trasf. altri enti pubblici (Cat.5)	63.406,00	112.860,00
Totale	366.789,60	402.715,00

Scostamento 2014-15



Contributi e trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione) 2.2.2.1

Aggregati (intero Titolo)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)
Trasf. Sato	73.558,25	275.295,94	83.594,00	67.053,00	21.323,00	17.700,00
Trasf. Regione	126.848,37	146.873,63	142.482,00	141.652,00	136.918,00	136.618,00
Trasf. delegati	69.442,51	63.278,24	77.307,60	81.150,00	80.310,00	75.010,00
Trasf. UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. altri enti	76.816,81	88.322,29	63.406,00	112.860,00	102.693,00	92.693,00
Totale	346.665,94	573.770,10	366.789,60	402.715,00	341.244,00	322.021,00

Considerazioni e vincoli 2.2.2.5

Superamento della logica dei trasferimenti statali, sostituiti dal "fondo di solidarietà comunale" alimentato nella misura del 33.8% dai proventi dell'Imposta Municipale Propria-IMU.

Valutazione dei trasferimenti erariali rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali 2.2.2.2

Considerazioni sui trasferimenti regionali rispetto alle funzioni delegate/trasferite e ai piani di settore 2.2.2.3

In attesa del riordino del federalismo regionale, per il quale a tutt'oggi non si conosce alcuna direttiva, la quantificazione dei trasferimenti previsti in bilancio tiene conto del trend storico che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Illustrazione di altri trasferimenti correlati a convenzioni, elezioni, leggi speciali o altro 2.2.2.4

Per il corrente anno resta in vigore la convenzione del servizio di polizia municipale; quella per l'esercizio congiunto del servizio territorio(urbanistica) ambiente oltre al catasto e protezione civile. Continua ad essere attivata la convenzione del servizio di Segretario comunale con i Comuni di Cerreto d'Esio(fino al 31 luglio) e Sassoferato.

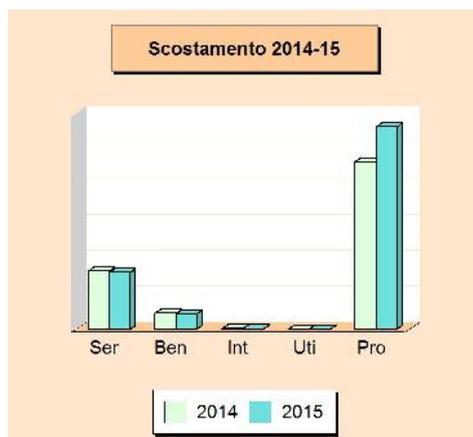
PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a: -domanda individuale, istituzionali e produttivi.

Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli eventuali utili e dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Proventi extratributari		2.2.3.1	
TITOLO 3	Scostamento	2014	2015
(intero titolo)	185.473,79	1.343.469,70	1.528.943,49
Composizione		2014	2015
Servizi pubblici (Cat.1)		324.711,00	315.925,49
Beni dell'ente (Cat.2)		87.952,00	84.500,00
Interessi (Cat.3)		2.283,00	2.120,00
Utili netti di aziende (Cat.4)		817,00	350,00
Proventi diversi (Cat.5)		927.706,70	1.126.048,00
Totale		1.343.469,70	1.528.943,49



Proventi extratributari (Trend storico e programmazione) 2.2.3.1

Aggregati	2012	2013	2014	2015	2016	2017
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Servizi pubblici	350.629,61	355.785,08	324.711,00	315.925,49	292.351,00	288.238,00
Beni dell'ente	220.058,13	127.792,04	87.952,00	84.500,00	86.510,00	77.000,00
Interessi	11.008,81	2.356,70	2.283,00	2.120,00	1.800,00	2.110,00
Utili netti	5.940,00	4.416,19	817,00	350,00	700,00	1.000,00
Proventi diversi	260.541,11	1.023.078,59	927.706,70	1.126.048,00	1.026.650,00	986.600,00
Totale	848.177,66	1.513.428,60	1.343.469,70	1.528.943,49	1.408.011,00	1.354.948,00

Considerazioni e vincoli 2.2.3.4

L'adeguamento di alcune entrate relative ai "Servizi pubblici" avvenuto al tasso di svalutazione programmatico è dettato dal principio di compensare in parte il costo dei servizi stessi, alcuni dei quali con caratteristiche e valenza sociale e pertanto meritevoli di un maggior intervento economico dell'intera collettività.

Analisi sui proventi dei servizi e congruità del gettito rispetto alle tariffe applicate 2.2.3.2

Si riconfermano le strategie già adottate onde razionalizzare e contenere/ridurre i costi in quei settori a ridotto impatto sociale, il tutto cercando di non trascurare la qualità del servizio offerto. La Giunta Municipale ha deliberato le tariffe dei servizi a domanda individuale, garantendo un soddisfacente tasso di copertura dei relativi costi. Il servizio di trasporto pubblico locale/scolastico fortemente sbilanciato, necessita di una diversa organizzazione di erogazione del servizio stesso, al fine di ridurre l'onere a carico dell'intera collettività e l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio.

Analisi sui proventi dei beni e congruità del gettito rispetto l'entità dei beni ed i canoni applicati 2.2.3.3

In merito al presente paragrafo si sottolinea la generale congruità del gettito e la compatibilità con le esigenze di bilancio.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

Scostamento 2014-15



Contributi e trasferimenti in C/capitale

2.2.4.1

Titolo 4 (al netto Ris.cred.)	Scostamento	2014	2015
	77.538,60	143.500,00	221.038,60
Composizione		2014	2015
Alienazione beni patrimoniali (Cat.1)		0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. Stato (Cat.2)		0,00	5.846,75
Trasferimenti C/cap. Regione (Cat.3)		10.000,00	120.391,85
Trasferimenti C/cap. enti P.A. (Cat.4)		0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. altri sogg. (Cat.5)		133.500,00	94.800,00
Totale		143.500,00	221.038,60

Contributi e trasferimenti in C/capitale (Trend storico e programmazione)

2.2.4.1

Aggregati (al netto Ris.credit)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)
Alienaz. beni	400,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Stato	105.000,00	0,00	0,00	5.846,75	0,00	0,00
Trasf. Regione	114.212,24	0,00	10.000,00	120.391,85	0,00	0,00
Trasf. enti P.A.	171.278,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. altri sogg.	95.391,26	170.484,76	133.500,00	94.800,00	108.100,00	103.100,00
Totale	486.282,45	180.484,76	143.500,00	221.038,60	108.100,00	103.100,00

Considerazioni e vincoli

2.2.4.3

Migliorare, assicurare e realizzare investimenti nell'interesse della comunità amministrata, senza incrementare l'indebitamento è possibile grazie alla ricerca di quelle opportunità finanziarie che lo Stato, la Regione e bandi comunitari possono offrire: realizzare progetti condivisi con altri comuni potrebbe essere di aiuto per accedere ai finanziamenti. Tanto più che essere soggetti ai vincoli del Patto di Stabilità rende la ricerca di queste opportunità necessaria ed inevitabile.

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli

2.2.4.2

=====

PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria patrimonio.

Proventi e oneri di urbanizzazione				2.2.5.1
Importo	Scostamento	2014	2015	
	-64.915,35	123.715,35	58.800,00	
Destinazione		2014	2015	
Oneri che finanziano uscite correnti		51.081,54	0,00	
Oneri che finanziano investimenti		72.633,81	58.800,00	
Totale		123.715,35	58.800,00	



Proventi e oneri di urbanizzazione (Trend storico e programmazione)							2.2.5.1
Destinazione (Bilancio)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	
Uscite correnti	43.441,26	54.382,82	51.081,54	0,00	0,00	0,00	
Investimenti	44.450,00	113.801,94	72.633,81	58.800,00	102.600,00	97.600,00	
Totale	87.891,26	168.184,76	123.715,35	58.800,00	102.600,00	97.600,00	

Considerazioni e vincoli

La previsione stimata per il corrente anno è in contro tendenza rispetto all' esercizio 2014 il quale scontava il ritiro di pratiche edilizie rilasciate in anni precedenti. La previsione stimata, tenuto conto del perdurare di una crisi economica che ancora soffoca il settore edilizio, è alimentata da una ottimistica speranza.

2.2.5.5

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Il gettito stimato è stato valutato sia da quanto enunciato nel paragrafo precedente che dall'attuabilità dei vigenti strumenti urbanistici.

2.2.5.2

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio (entità e opportunità)

Non si prevedono, sentito il responsabile dell'ufficio urbanistica, opere di urbanizzazione a scomputo nel triennio oggetto della presente relazione.

2.2.5.3

Oneri destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio (quota percentuale e motivazione)

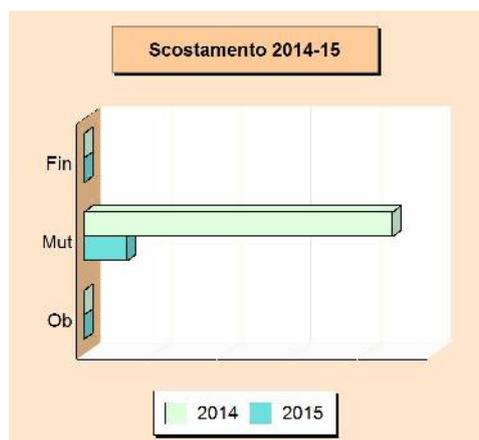
L'intero gettito dei proventi delle concessioni edilizie, pur potendo essere destinati nella misura massima del 75% al finanziamento della spesa corrente, viene utilizzato data la modesta previsione al finanziamento delle sole spese in conto capitale.

2.2.5.4

ACCENSIONE DI PRESTITI

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

2.2.6.1

Titolo 5 (al netto Ant.cassa)	Variazione	2014	2015
	-757.480,00	880.000,00	122.520,00
Composizione		2014	2015
Finanziamenti a breve (Cat.2)		0,00	0,00
Assunzione mutui e prestiti (Cat.3)		880.000,00	122.520,00
Prestiti obbligazionari (Cat.4)		0,00	0,00
Totale		880.000,00	122.520,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

2.2.6.1

Aggregati (al netto Ant.cassa)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)
Finanz. a breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	450.000,00	280.380,00	880.000,00	122.520,00	0,00	0,00
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	450.000,00	280.380,00	880.000,00	122.520,00	0,00	0,00

Considerazioni e vincoli

2.2.6.4

L'indebitamento si fonda sul principio di una costante riduzione o quanto meno contenerlo con il finanziare le nuove opere, che si rendono necessarie, utilizzando l'onere finanziario del mutuo che andrà a cessare, così che lo stock del debito si mantiene in linea di massima costante. La presente tesi viene tenuta in considerazione nel triennio oggetto della presente relazione.

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e all'indebitamento

2.2.6.2

La previsione di ricorso al prestito tiene conto di quanto sopra indicato e riguarda l'assunzione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti spa o altri istituti di credito necessario per completare il finanziamento necessario all'acquisto di una nuova autorimessa comunale.

Si precisa per la previsione di assunzione di un mutuo pari ad € 880mila ipotizzata nell'anno 2014 non è stata realizzata.

Limite di delegabilità dei cespiti e impatto del rimborso dei nuovi mutui sulla spesa corrente

2.2.6.3

L'art.1, comma 539 della legge 190/2014 fissa nel 10% a decorrere dall'anno 2015 il limite di indebitamento, di cui all'art.204, comma 1 del D.Lgs 267/2000, per assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato. Per l'anno 2015 l'ammontare disponibile per nuovi interessi relativi all'assunzione di nuovi mutui ammonta ad € 266.145,66.

L'impatto del rimborso mutui(interessi e quota capitale) per il corrente anno è del 15.50% sul totale delle entrate correnti, contro il 16.95% dell'esercizio precedente.

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

Riscossione crediti e anticipazioni di cassa 2.2.7.1

Importo	Variazione	2014	2015
	353.539,00	1.381.581,00	1.735.120,00
Composizione			
		2014	2015
Riscossione di crediti (da Tit.4)		0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)		1.381.581,00	1.735.120,00
Totale		1.381.581,00	1.735.120,00



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa (Trend storico e programmazione) 2.2.7.1

Aggregati (da Tit.4 e Tit.5)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)
Riscoss. crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticip. cassa	0,00	0,00	1.381.581,00	1.735.120,00	954.800,00	954.800,00
Totale	0,00	0,00	1.381.581,00	1.735.120,00	954.800,00	954.800,00

Considerazioni e vincoli

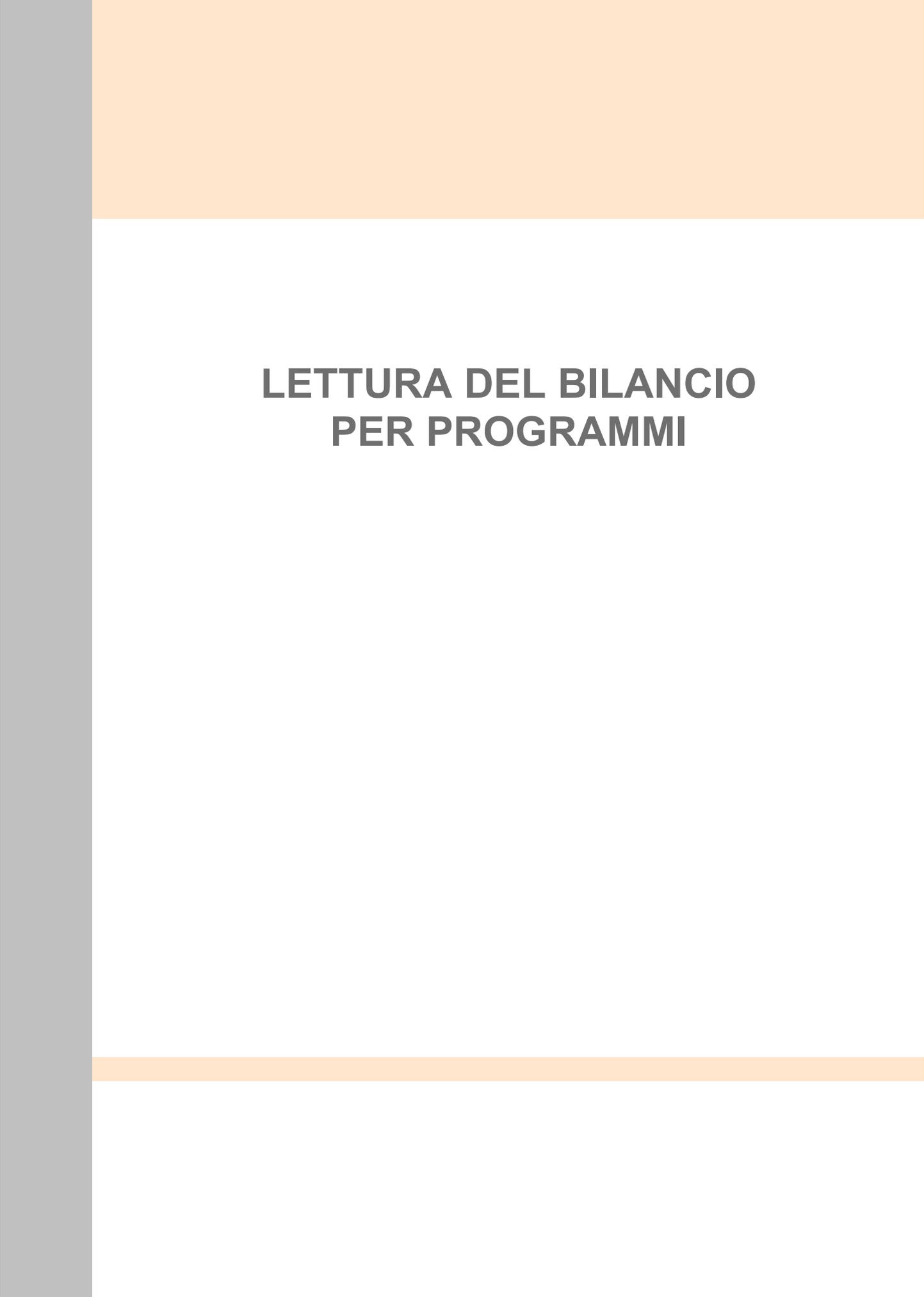
Il ricorso all'anticipazione sopperisce solo ed esclusivamente a momentanee deficienze di liquidità di cassa, con obbligo comunque di rientro dell'eventuale utilizzo entro il 31 dicembre

2.2.7.3

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

La Giunta Municipale con atto n.9 in data 02/02/2015 a autorizzato ai sensi dell'art.222 del D,Lgs 267/2000 e dell'art.2, comma 3-bis del D.L.n.4/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.50/2014 il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2015 nell'importo di € 1.735.120,00 pari ai 5/12 delle entrate accertate dei primi tre titoli del penultimo anno precedente(2013) che sono state pari ad € 4.164.289,89.

2.2.7.2

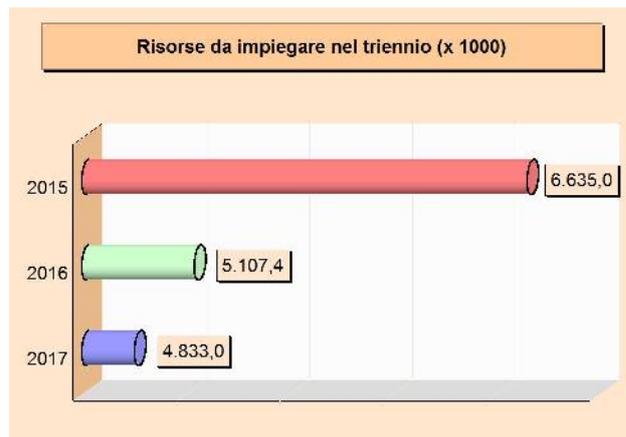


LETTURA DEL BILANCIO PER PROGRAMMI

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa deliberazione sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per programma

3.3

Programma (numero)	Programmazione annuale			Programmazione triennale		
	Consolidata	Di sviluppo	Investimenti	2015	2016	2017
1	970.677,39	2.040.365,00	519.451,61	3.530.494,00	2.308.672,95	2.198.266,95
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	60.890,00	26.163,00	0,00	87.053,00	86.613,00	86.763,00
4	100.106,00	184.330,00	103.000,00	387.436,00	316.864,00	273.735,00
5	24.918,00	70.842,00	11.691,51	107.451,51	91.798,00	89.801,00
6	2.137,00	16.800,00	33.300,00	52.237,00	28.579,00	28.728,00
7	0,00	4.050,00	0,00	4.050,00	4.800,00	4.800,00
8	189.875,78	255.254,00	124.392,72	569.522,50	510.118,00	433.950,00
9	112.939,75	385.024,00	57.832,48	555.796,23	509.938,00	503.985,00
10	28.090,60	268.805,00	102.600,00	399.495,60	320.974,00	284.069,00
11	0,00	13.360,00	0,00	13.360,00	13.460,00	13.410,00
12	322,00	915.250,00	12.500,00	928.072,00	915.553,00	915.536,00
Totale	1.489.956,52	4.180.243,00	964.768,32	6.634.967,84	5.107.369,95	4.833.043,95

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Il perdurare della congiuntura economica provoca inevitabilmente delle ricadute sulla programmazione del Comune.

3.1

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Garantire e soddisfare le esigenze e le richieste della comunità, in sintonia e compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

3.2

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

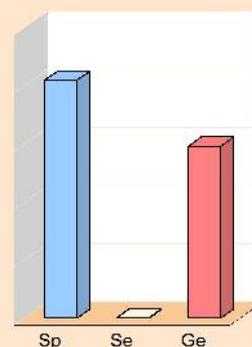
Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento	2015	2016	2017
Stato (+)	49.253,00	3.623,00	0,00
Regione (+)	129.842,00	112.608,00	112.608,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	122.520,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	1.747.234,00	979.400,00	979.400,00
Entrate specifiche	2.048.849,00	1.095.631,00	1.092.008,00
Proventi dei servizi (+)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Quote di risorse generali (+)	1.480.145,00	1.211.541,95	1.104.758,95
Totale	3.530.494,00	2.308.672,95	2.198.266,95

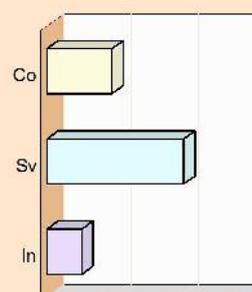
Risorse 2015



Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa	2015	2016	2017
Corrente consolidata (+)	970.677,39	926.707,95	937.251,95
Corrente di sviluppo (+)	2.040.365,00	1.234.845,00	1.236.415,00
Per investimenti (+)	519.451,61	147.120,00	24.600,00
Totale	3.530.494,00	2.308.672,95	2.198.266,95

Impieghi 2015



Descrizione del programma 1 - Amministrazione, gestione e controllo

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- 1.- Organi istituzionali;
- 2.- Segreteria Generale;
- 3.- Gestione economica, finanziaria;
- 4.- Gestione delle entrate tributarie;
- 5.- Gestione beni demaniali e patrimoniali;
- 6.- Ufficio tecnico;
- 7.- Anagrafe stato civile, elettorale.....;
- 8.- Altri servizi generali

3.4.1

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.2

Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi specificati nella descrizione del programma.

3.4.3

Investimento

Gli interventi in campo investimenti riguarda prevalentemente l'integrazione del finanziamento per l'acquisto di una nuova autorimessa a seguito alienazione della vecchia struttura.

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziato in questo programma, si precisa che il contenuto della voce "Proventi dei servizi" riguarda il servizio a domanda individuale per l'uso dei locali ai matrimoni civili.

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili sopra richiamati.

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencati nell'inventario.

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

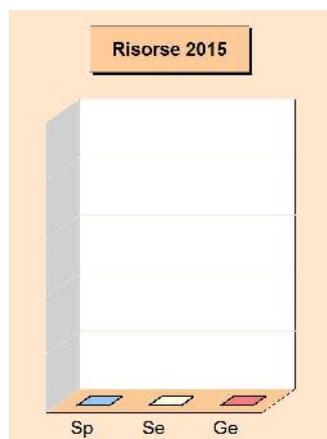
Non si prevedono incoerenze.

3.4.6

GIUSTIZIA

Risorse e impieghi destinati al programma

NON SI PREVEDE NEL TRIENNIO ALCUN PROGRAMMA DI INTERVENTO

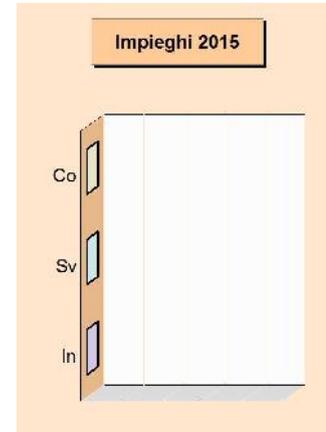


Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente consolidata	(+)	0,00	0,00	0,00
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

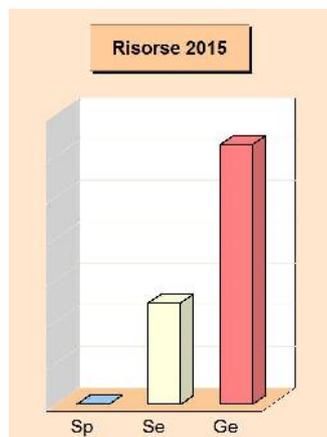


Descrizione del programma 2 - Giustizia =====	3.4.1
Motivazione delle scelte =====	3.4.2
Finalità da conseguire =====	3.4.3
Investimento =====	3.4.3.1
Erogazione di servizi di consumo =====	3.4.3.2
Risorse umane da impiegare =====	3.4.4
Risorse strumentali da utilizzare =====	3.4.5
Coerenza con il piano regolatore di settore =====	3.4.6

POLIZIA LOCALE

Risorse e impieghi destinati al programma

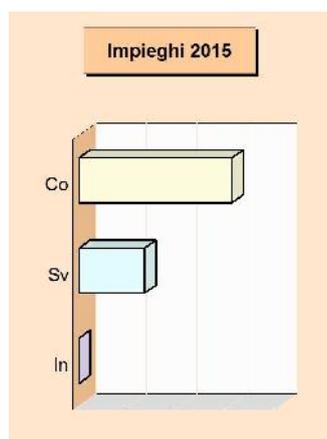
Il programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una valenza strategica definisce il fabbisogno di risorse necessarie per realizzarlo e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	24.450,00	29.150,00	30.100,00
Quote di risorse generali	(+)	62.603,00	57.463,00	56.663,00
Totale		87.053,00	86.613,00	86.763,00



Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente consolidata	(+)	60.890,00	60.890,00	60.890,00
Corrente di sviluppo	(+)	26.163,00	25.723,00	25.873,00
Per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		87.053,00	86.613,00	86.763,00

Descrizione del programma 3 - Polizia locale

3.4.1

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- 1.- Polizia municipale;
- 2.- Polizia amministrativa.

Motivazione delle scelte

3.4.2

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

3.4.3

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi specificati nella descrizione del programma.

Investimento

3.4.3.1

Non si prevedono investimenti nel triennio oggetto della presente relazione.

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Il contenuto della voce "Proventi dei servizi" è riconducibile alle sanzioni per violazione del CdS e regolamenti.

Risorse umane da impiegare

3.4.4

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili sopra richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencati nell'inventario.

Coerenza con il piano regolatore di settore
Non si prevedono incoerenze.

3.4.6

ISTRUZIONE PUBBLICA

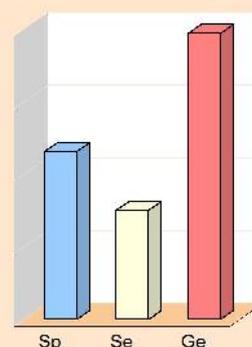
Risorse e impieghi destinati al programma

Il programma definisce il contenuto dell'obiettivo che il Comune si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo valenza strategica definisce il fabbisogno di risorse necessarie per realizzarlo oltre alla relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento	2015	2016	2017
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	12.700,00	9.800,00	9.800,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	103.000,00	40.000,00	0,00
Entrate specifiche	115.700,00	49.800,00	9.800,00
Proventi dei servizi (+)	75.000,00	81.750,00	81.750,00
Quote di risorse generali (+)	196.736,00	185.314,00	182.185,00
Totale	387.436,00	316.864,00	273.735,00

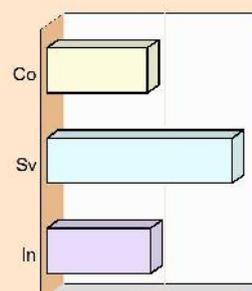
Risorse 2015



Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa	2015	2016	2017
Corrente consolidata (+)	100.106,00	97.534,00	94.855,00
Corrente di sviluppo (+)	184.330,00	179.330,00	178.880,00
Per investimenti (+)	103.000,00	40.000,00	0,00
Totale	387.436,00	316.864,00	273.735,00

Impieghi 2015



Descrizione del programma 4 - Istruzione pubblica

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- 1.- Scuola materna;
- 2.- Istruzione secondaria;
- 3.- Istruzione media;
- 4.- Assistenza scolastica.

3.4.1

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.2

Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini.

3.4.3

Investimento

Gli interventi in campo investimenti finanziati con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, riguarda: la manutenzione straordinaria campus scolastico e palestra per € 48.000,00 oltre ai lavori dell'area parcheggio scuola materna per € 55.000,00

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziare in questo programma, si precisa che il contenuto della voce "Proventi dei servizi" riguarda i servizi a domanda individuale, quali: mensa scolastica, colonia estiva marina, centro estivo per l'infanzia oltre all'uso della palestra comunale.

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate

3.4.4

sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili sopra richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencati nell'inventario.

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

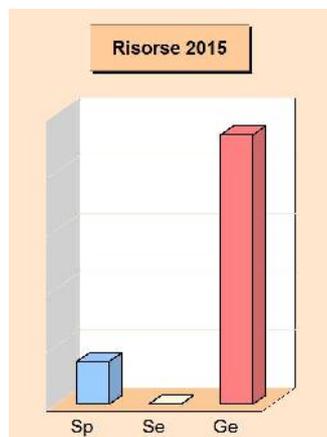
Non si prevedono incoerenze.

3.4.6

CULTURA E BENI CULTURALI

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica definisce il fabbisogno di risorse necessarie per sua realizzazione e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse previste per realizzare il programma

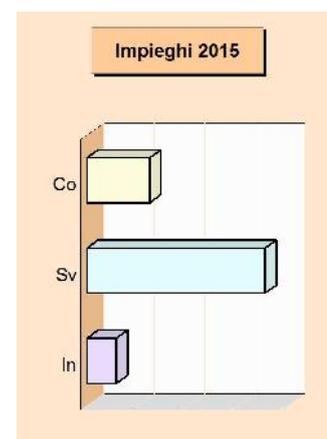
3.5

Origine finanziamento	2015	2016	2017
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	3.010,00	3.010,00	3.010,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	11.691,51	0,00	0,00
Entrate specifiche	14.701,51	3.010,00	3.010,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	92.750,00	88.788,00	86.791,00
Totale	107.451,51	91.798,00	89.801,00

Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2015	2016	2017
Corrente consolidata (+)	24.918,00	23.496,00	21.999,00
Corrente di sviluppo (+)	70.842,00	68.302,00	67.802,00
Per investimenti (+)	11.691,51	0,00	0,00
Totale	107.451,51	91.798,00	89.801,00



Descrizione del programma 5 - Cultura e beni culturali

3.4.1

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- 1.- Biblioteche, musei.....;
- 2.- Teatri, attività culturali e servizi diversi.

Motivazione delle scelte

3.4.2

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

3.4.3

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi specificati nella descrizione del programma.

Investimento

3.4.3.1

Non si prevedono investimenti significativi.

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Non si prevedono riscossioni di proventi.

Risorse umane da impiegare

3.4.4

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili sopra richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencati nell'inventario.

Coerenza con il piano regolatore di settore
Non si prevedono incoerenze.

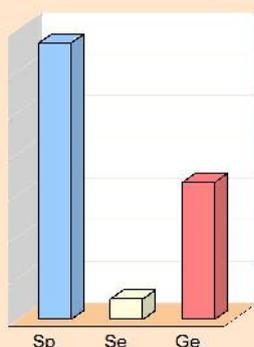
3.4.6

SPORT E RICREAZIONE

Risorse e impieghi destinati al programma

Ogni singolo programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una marcata valenza strategica, definisce il fabbisogno di risorse necessarie per realizzarlo nonchè la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse 2015

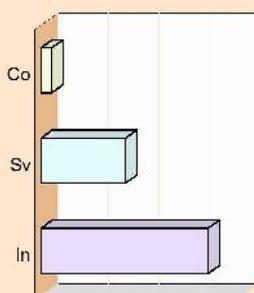


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	33.300,00	9.900,00	9.900,00
Entrate specifiche		33.300,00	9.900,00	9.900,00
Proventi dei servizi	(+)	2.450,00	2.450,00	2.450,00
Quote di risorse generali	(+)	16.487,00	16.229,00	16.378,00
Totale		52.237,00	28.579,00	28.728,00

Impieghi 2015



Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente consolidata	(+)	2.137,00	1.579,00	1.528,00
Corrente di sviluppo	(+)	16.800,00	17.100,00	17.300,00
Per investimenti	(+)	33.300,00	9.900,00	9.900,00
Totale		52.237,00	28.579,00	28.728,00

Descrizione del programma 6 - Sport e ricreazione

3.4.1

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- 1.- Stadio comunale, palazzetto dello sport.....
- 2.- Interventi diversi nel settore sportivo.

Motivazione delle scelte

3.4.2

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

3.4.3

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi specificati nella descrizione del programma.

Investimento

3.4.3.1

L'investimento previsto riguarda: intervento al campo sportivo, oltre alla quota, compresa la compartecipazione della società Bocciofila, per la manutenzione straordinaria del bocciodromo il cui inizio lavori dovrebbe essere previsto nel corrente anno.

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziare in questo programma, si precisa che il contenuto della voce "Proventi dei servizi" riguarda l'uso del campo sportivo comunale da parte della Monserra calcio.

Risorse umane da impiegare

3.4.4

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili sopra richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencati nell'inventario.

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

Non si prevede alcuna incoerenza.

3.4.6

TURISMO

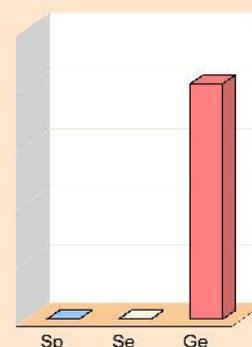
Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, definisce il fabbisogno di risorse necessarie per realizzarlo unitamente alla relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento	2015	2016	2017
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	4.050,00	4.800,00	4.800,00
Totale	4.050,00	4.800,00	4.800,00

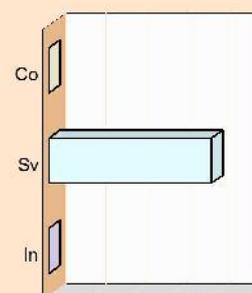
Risorse 2015



Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa	2015	2016	2017
Corrente consolidata (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente di sviluppo (+)	4.050,00	4.800,00	4.800,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	4.050,00	4.800,00	4.800,00

Impieghi 2015



Descrizione del programma 7 - Turismo

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa del servizio contabile:

1.- Servizi turistici.

3.4.1

Motivazione delle scelte

Nel mese di giugno u.s. terminati i lavori di recupero dei locali siti in Via Armellini, è stato inaugurato l'Ufficio Turistico. Le risorse destinate a questo programma, tendono a realizzare le necessità di spesa della relativa gestione.

3.4.2

Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi specificati nella descrizione del programma.

3.4.3

Investimento

Non sono previsti investimenti significativi.

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

Non si prevedono proventi per il servizio oggetto del presente programma.

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

Il predetto servizio viene gestito dalla Pro-LoCo di Serra de'Conti a mezzo apposita convenzione.

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencati nell'inventario.

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

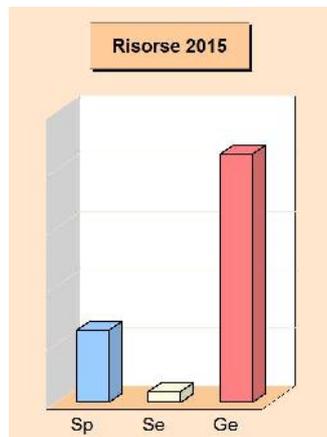
Nessuna incoerenza.



VIABILITÀ E TRASPORTI

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una marcata valenza strategica, definisce il fabbisogno di risorse necessarie per realizzarlo oltre alla relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse previste per realizzare il programma

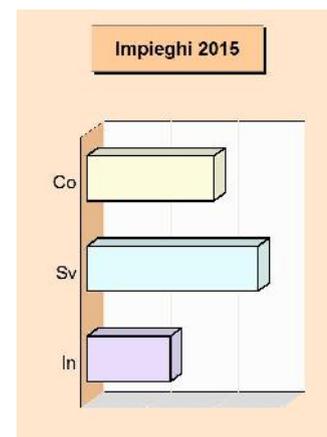
3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	124.392,72	70.000,00	60.000,00
Entrate specifiche		124.392,72	70.000,00	60.000,00
Proventi dei servizi	(+)	18.100,00	18.100,00	18.100,00
Quote di risorse generali	(+)	427.029,78	422.018,00	355.850,00
Totale		569.522,50	510.118,00	433.950,00

Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente consolidata	(+)	189.875,78	183.665,00	178.547,00
Corrente di sviluppo	(+)	255.254,00	256.453,00	195.403,00
Per investimenti	(+)	124.392,72	70.000,00	60.000,00
Totale		569.522,50	510.118,00	433.950,00



Descrizione del programma 8 - Viabilità e trasporti

3.4.1

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- 1.- Viabilità, circolazione stradale;
- 2.- Illuminazione pubblica;
- 3.- Trasporto pubblico locale.

Motivazione delle scelte

3.4.2

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

3.4.3

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi specificati nella descrizione del programma.

Investimento

3.4.3.1

Gli investimenti previsti riguardano la manutenzione straordinaria della viabilità interna oltre che esterna (asfaltatura tratto Via Farneto zona La Fonte).

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziare in questo programma, si precisa che il contenuto della voce " Proventi dei servizi" riguarda il trasporto pubblico locale/scolastico.

Risorse umane da impiegare

3.4.4

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili sopra richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencati nell'inventario.

Coerenza con il piano regolatore di settore
Nessuna incoerenza.

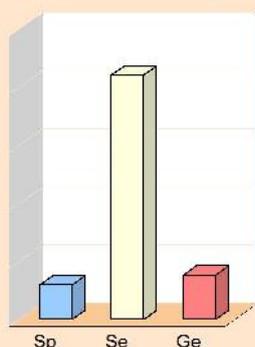
3.4.6

TERRITORIO E AMBIENTE

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, ne definisce il fabbisogno di risorse necessarie per realizzarlo e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse 2015

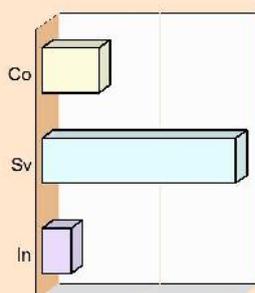


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2015	2016	2017
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	9.150,00	13.900,00	13.600,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	49.560,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	58.710,00	13.900,00	13.600,00
Proventi dei servizi (+)	420.992,00	461.500,00	461.500,00
Quote di risorse generali (+)	76.094,23	34.538,00	28.885,00
Totale	555.796,23	509.938,00	503.985,00

Impieghi 2015



Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2015	2016	2017
Corrente consolidata (+)	112.939,75	112.809,00	112.106,00
Corrente di sviluppo (+)	385.024,00	383.529,00	383.279,00
Per investimenti (+)	57.832,48	13.600,00	8.600,00
Totale	555.796,23	509.938,00	503.985,00

Descrizione del programma 9 - Territorio e ambiente

3.4.1

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- 1.- Urbanistica e gestione del territorio;
- 2.- Edilizia residenziale pubblica;
- 3.- Servizio di protezione civile;
- 4.- Servizio idrico integrato;
- 5.- Servizio smaltimento rifiuti;
- 6.- Parchi e giardini, tutela ambiente.....

Motivazione delle scelte

3.4.2

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

3.4.3

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi specificati nella descrizione del programma.

Investimento

3.4.3.1

L'investimento previsto per il 2015 riguarda l'acquisto di attrezzature per il centro raccolta "Alligatore" per circa 44.000,00 €.oltre ad nell'arredo urbano spalmati nel triennio.

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziati in questo programma, si precisa che il contenuto della voce "Proventi dei servizi" riguarda il servizio di nettezza urbana.

Risorse umane da impiegare

3.4.4

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili sopra richiamati.



Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencati nell'inventario.



3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

Nessuna incoerenza.



3.4.6

SETTORE SOCIALE

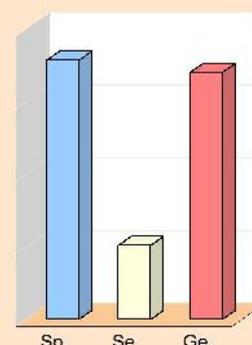
Risorse e impieghi destinati al programma

Ogni programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, ne definisce il fabbisogno di risorse necessarie per realizzarlo oltre alla relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento	2015	2016	2017
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	178.550,00	96.430,00	70.610,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	178.550,00	96.430,00	70.610,00
Proventi dei servizi (+)	50.770,00	51.150,00	51.150,00
Quote di risorse generali (+)	170.175,60	173.394,00	162.309,00
Totale	399.495,60	320.974,00	284.069,00

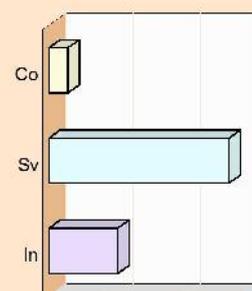
Risorse 2015



Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa	2015	2016	2017
Corrente consolidata (+)	28.090,60	24.284,00	23.359,00
Corrente di sviluppo (+)	268.805,00	276.170,00	260.710,00
Per investimenti (+)	102.600,00	20.520,00	0,00
Totale	399.495,60	320.974,00	284.069,00

Impieghi 2015



Descrizione del programma 10 - Settore sociale

Il presente programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- 1.-Asilo nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
- 2.-Servizi di prevenzione e riabilitazione;
- 3.-Strutture residenziali e di ricovero per anziani;
- 4.-Assistenza, beneficenza pubblica.....
- 5 -Servizio necroscopico e cimiteriale.

3.4.1

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.2

Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi specificati nella descrizione del programma.

3.4.3

Investimento

L'investimento previsto riguarda i lavori per il Centro Aggregazione Giovanile finanziati dal contributo regionale di pari importo.

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziati in questo programma, si precisa che il contenuto della voce "Proventi dei servizi" riguarda :i servizi cimiteriali quali tumulazioni/traslazioni, lampade votive; assistenza domiciliare; la gestione del centro diurno di Ostra Vetere

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili sopra richiamati.

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencati nell'inventario.

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

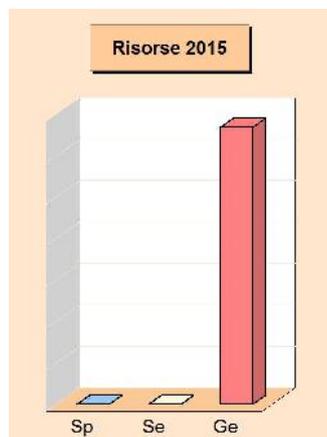
Non si prevede alcuna incoerenza.

3.4.6

SVILUPPO ECONOMICO

Risorse e impieghi destinati al programma

Il programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'Amministrazione Comunale si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale la comunità potrà misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dal Comune. Il programma, assolvendo ad una spiccata valenza strategica, definisce il fabbisogno di risorse necessarie per realizzarlo e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse previste per realizzare il programma

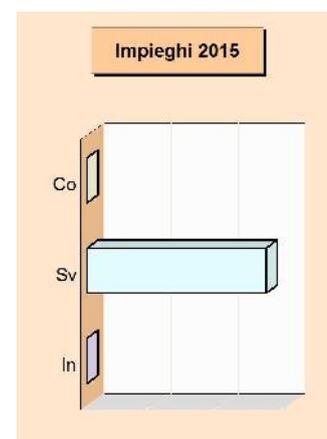
3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	13.360,00	13.460,00	13.410,00
Totale		13.360,00	13.460,00	13.410,00

Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente consolidata	(+)	0,00	0,00	0,00
Corrente di sviluppo	(+)	13.360,00	13.460,00	13.410,00
Per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		13.360,00	13.460,00	13.410,00



Descrizione del programma 11 - Sviluppo economico

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- 1.- Fiere, mercati e servizi cinnessi;
- 5.- Servizi relativi al commercio;
- 7.- Servizi relativi all'agricoltura.

3.4.1

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione quali :la fiera del Patrono; la valorizzazione del legume la" Cicerchia" , compatibilmente con le risorse disponibili

3.4.2

Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a valorizzare la fiera del Patrono, oramai radicata nel tessuto comunale e extra comunale da molti anni, oltre alla manifestazione di fine Novembre che vede nella "cicerchia" la regina dell'evento giunto alla 18ma edizione.

3.4.3

Investimento

Non si prevedono investimenti

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

Non si prevedono proventi.

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate hanno un incidenza marginale.

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

Anche le risorse strumentali utilizzate nel predetto programma hanno un ruolo marginale.

3.4.5

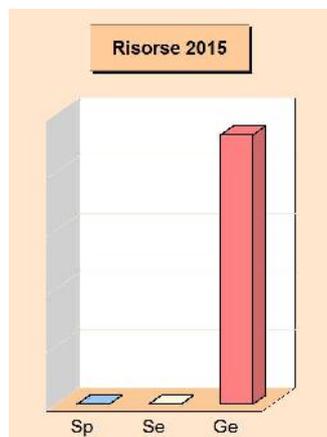
Coerenza con il piano regolatore di settore
Nessuna incoerenza.

3.4.6

SERVIZI PRODUTTIVI

Risorse e impieghi destinati al programma

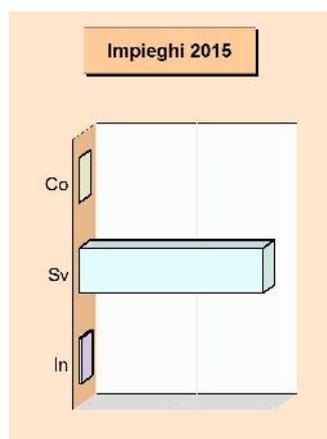
Il programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, definisce il fabbisogno di risorse necessarie a realizzarlo e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento		2015	2016	2017
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	928.072,00	915.553,00	915.536,00
Totale		928.072,00	915.553,00	915.536,00



Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa		2015	2016	2017
Corrente consolidata	(+)	322,00	303,00	286,00
Corrente di sviluppo	(+)	915.250,00	915.250,00	915.250,00
Per investimenti	(+)	12.500,00	0,00	0,00
Totale		928.072,00	915.553,00	915.536,00

Descrizione del programma 12 - Servizi produttivi

3.4.1

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa del servizio contabile:
06.- Altri servizi produttivi.

Motivazione delle scelte

3.4.2

Le risorse destinate a questo programma sono monopolizzate dalla gestione degli impianti fotovoltaici presenti in alcuni edifici comunale e in località San Fortunato.

Finalità da conseguire

3.4.3

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi specificati nella descrizione del programma.

Investimento

3.4.3.1

Non sono previsti investimenti nel triennio oggetto della relazione.

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Non sono previsti servizi ai cittadini che comportano la corresponsione di proventi.

Risorse umane da impiegare

3.4.4

Il presente programma non comporta l'impiego di risorse umane.

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

Il presente programma non richiede l'impiego di risorse strumentali specifiche.

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

Nessuna incoerenza.

RIEPILOGO DEI PROGRAMMI PER FINANZIAMENTO

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

Riepilogo programmi 2015-17 per fonti di finanziamento (prima parte)

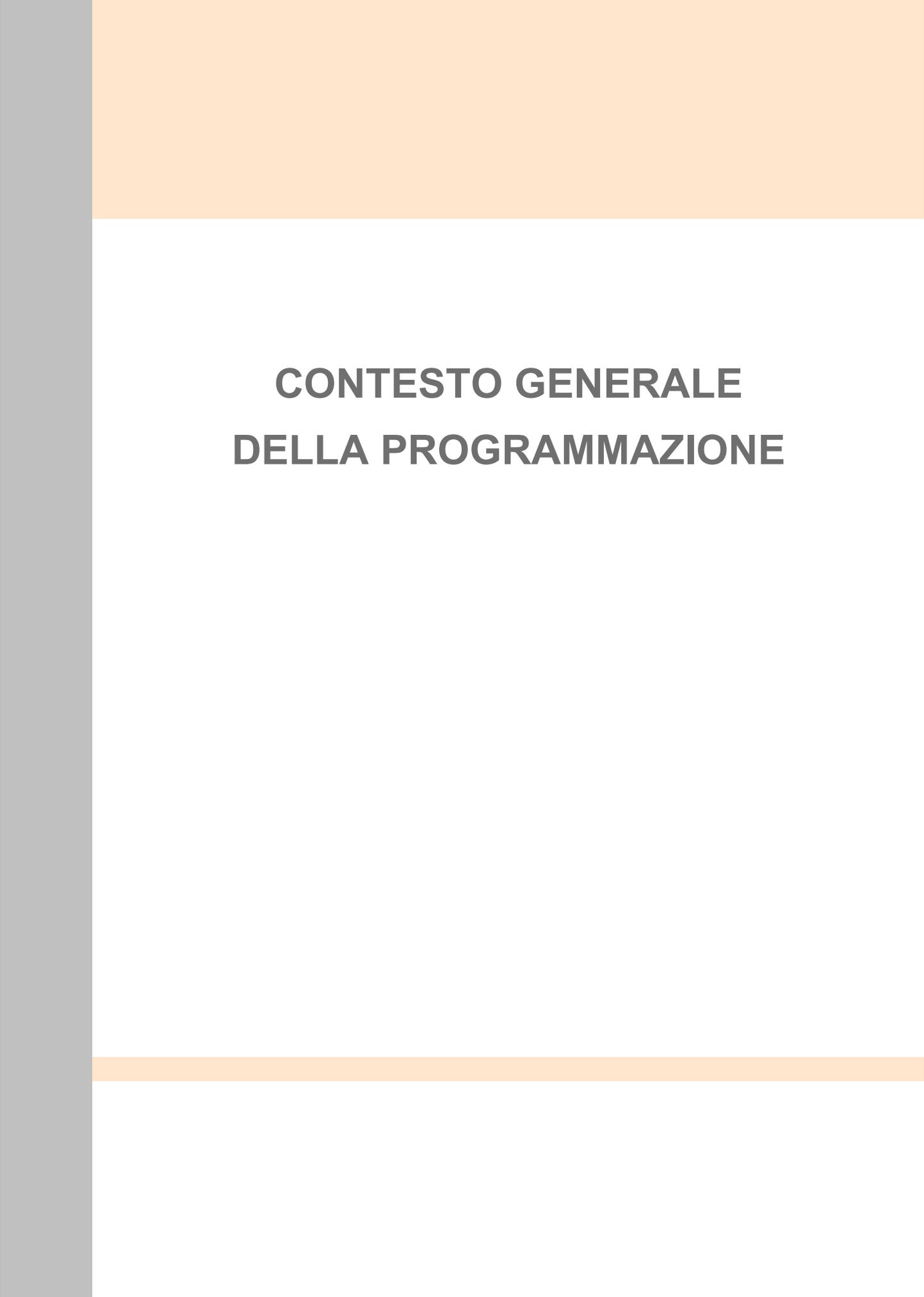
3.9

Denominazione	Ris.generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
1 Amministrazione, gestione e cont...	3.796.445,90	52.876,00	355.058,00	0,00	0,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia locale	176.729,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione pubblica	564.235,00	0,00	32.300,00	0,00	0,00
5 Cultura e beni culturali	268.329,00	0,00	9.030,00	0,00	0,00
6 Sport e ricreazione	49.094,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	13.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	1.204.897,78	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Territorio e ambiente	139.517,23	0,00	36.650,00	0,00	0,00
10 Settore sociale	505.878,60	0,00	345.590,00	0,00	0,00
11 Sviluppo economico	40.230,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	2.759.161,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.518.167,51	52.876,00	778.628,00	0,00	0,00

Riepilogo programmi 2015-17 per fonti di finanziamento (seconda parte)

3.9

Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri debiti	Altre entrate	Ris.servizi	Tot.generale
1 Amministrazione, gestione e cont...	0,00	122.520,00	3.706.034,00	4.500,00	8.037.433,90
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia locale	0,00	0,00	0,00	83.700,00	260.429,00
4 Istruzione pubblica	0,00	0,00	143.000,00	238.500,00	978.035,00
5 Cultura e beni culturali	0,00	0,00	11.691,51	0,00	289.050,51
6 Sport e ricreazione	0,00	0,00	53.100,00	7.350,00	109.544,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	13.650,00
8 Viabilità e trasporti	0,00	0,00	254.392,72	54.300,00	1.513.590,50
9 Territorio e ambiente	0,00	0,00	49.560,00	1.343.992,00	1.569.719,23
10 Settore sociale	0,00	0,00	0,00	153.070,00	1.004.538,60
11 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	40.230,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	2.759.161,00
Totale	0,00	122.520,00	4.217.778,23	1.885.412,00	16.575.381,74



CONTESTO GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

A differenza della spesa corrente, che trova compimento in tempi rapidi, l'opera pubblica segue modalità di realizzazione ben più lunghe e articolate. Difficoltà tecniche di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento, di solito, abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle residue opere in corso di realizzazione.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

4.1

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
Lavori miglioram.to efficienza energetica imp.pubbl.illuminaz.	2010	400.000,00	400.000,00	Mutuo Cassa ddpp spa/ contributo Regione Marche
Ampliam/valorizz.strutture museali PSR.Marche 2007-2013	2012	145.000,00	145.000,00	Ctr Regionali+ risorse comunali
Rifacimento alcuni impianti di pubbl.illuminazione	2012	450.000,00	423.436,23	Mutuo B.Cred.Cooperativo Ostra Vetere
iManutenzione straordinaria cimitero comunale	2013	45.500,00	45.500,00	Concessione loculi
Lavori di completamento Via 1° Maggio	2013	65.000,00	65.000,00	Mutuo B.Cred.Cooper.di Ostra Vetere
Realizzaz.marciapiede Via Madonna del Piano/Frana Via Abbruciati	2013	35.000,00	0,00	Mutuo B.Cred.Cooper.di Ostra Vetere
Lavori completamento Via 1° Maggio	2013	10.000,00	10.000,00	Proventi oneri urbanizzazione

Considerazione sullo stato di attuazione dei programmi

4.2

Da quanto sopra evidenziato, si può affermare che le opere pubbliche in essere alla data del 31/12/2014 hanno raggiunto una percentuale di realizzazione quasi totale. E' bene comunque precisare che i vincoli del Patto di stabilità interno, seppur mitigati, obbliga una attenta e dettagliata verifica oltre che ad un periodico monitoraggio, in quanto i pagamenti in c/capitale sono elementi che influiscono sul rispetto dell'obiettivo finale del patto.

PIANI REGIONALI E PROGRAMMAZIONE LOCALE

Obiettivi chiari e programmi congrui

Il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e agisce per promuovere il suo sviluppo. La gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane è realizzata all'interno di un percorso coerente, che nasce dal processo di programmazione, si sviluppa nell'attività di gestione e termina con le modalità finali del controllo. A ciascun organo spettano precise competenze che si traducono in separati atti deliberati. Al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati concreti. Obiettivi chiari e programmi coerenti, pertanto, sono i presupposti perché questi punti di riferimento abbiano poi l'elevata possibilità di tradursi in concreti risultati, apprezzati dall'intera cittadinanza.

Valutazioni finali della programmazione

Programmare significa costruire le basi per poter realizzare le esigenze e le aspettative dell'intera comunità amministrata. Per conseguire questo fine è assolutamente necessario disporre di certezza nelle norme e durature nel tempo onde consentire di disporre tempestivamente di adeguate risorse statali ad integrazione delle politiche di finanza locale. Tutto ciò viene annualmente messo a dura prova a causa delle incertezze che ancora caratterizzano la finanza locale rilegando di conseguenza la programmazione ad una semplice esercitazione contabile e matematica.

6.1